



Istituto Comprensivo "E. Castelfranchi"
Via Rovere 10/G -41034 Finale Emilia (Mo)
Tel. 0535/91257 – 053592004 Fax 0535/762200
MOIC83500G@istruzione.it - MOIC83500G@pec.istruzione.it
C.F.: 91028910361

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

(Aggiornato con approvazione del Consiglio d'Istituto nella seduta del 16/10/2018)

PREMESSA.

Come premessa al presente regolamento si riporta l'art. 1 dello STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA - Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235 (in GU 18 dicembre 2007, n. 293):

□ *La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.*

□ *La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.*

Il presente regolamento, ai sensi di quanto previsto dal sopra citato Statuto, intende individuare i comportamenti degli studenti che configurano mancanze disciplinari in riferimento ai propri doveri, al fine di assicurare il buon andamento di tutte le attività scolastiche ed il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, nonché le sanzioni, gli organi competenti ad erogare queste ultime e le fasi del procedimento.

Art. 1 – Principi e finalità

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica;
2. La responsabilità disciplinare è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Le infrazioni disciplinari connesse al comportamento non possono influire sulla valutazione del profitto (ART. 4 COMMA IV dello Statuto);
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
4. Le sanzioni sono sempre proporzionate alla gravità dell'infrazione, all'età degli alunni e tengono conto della situazione personale dello studente;
5. Le sanzioni hanno natura temporanea e sono ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno ed è sempre offerta allo studente la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
6. Le sanzioni più gravi, (allontanamento dalla comunità scolastica) saranno disposte collegialmente dal Consiglio di Classe.
7. Avverso le sanzioni è ammesso ricorso, entro 15 giorni, all'apposito Organo di Garanzia dell'Istituto in base a quanto stabilito dal DPR 235, 21 novembre 2007

8. Le sanzioni che prevedono l'allontanamento per più di 15 giorni sono disposte collegialmente dal Consiglio d'Istituto.
9. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 2 - Diritti degli studenti

L'Istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:

1. L'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel P.T.O.F.;
2. La tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il personale;
3. Un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
4. La partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
5. Una valutazione trasparente e tempestiva;
6. Iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio;
7. Il rispetto della vita culturale e religiosa della comunità a cui appartengono.

Art. 3 – Doveri degli studenti

1. Presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario;
2. Essere educati e rispettosi delle regole scolastiche, senza assumere comportamenti arroganti e prepotenti.
3. Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze/ritardi e per la riconsegna dei riscontri;
4. Svolgere i compiti, orali e scritti, assegnati ed impegnarsi nello studio;
5. Prestare l'attenzione necessaria e richiesta dall'attività didattica programmata;
6. Avere nei confronti di tutte le persone con cui interagiscono e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
7. Avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento nel rispetto della convivenza civile;
8. Non compiere atti che offendano la morale e la civile convivenza e turbino la vita della comunità scolastica;
9. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti degli ambiti in cui si vengono a trovare;
10. Utilizzare correttamente le strutture ed i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'Istituto o altrui;
11. Condividere, con le altre componenti dell'Istituto, la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura, come importante fattore di qualità della vita della comunità scolastica.

Nelle pagine seguenti i doveri degli studenti sono suddivisi per 6 macro aree e per ogni area sono stati identificati le tipologie di mancanze , le relative sanzioni disciplinari e l'organismo competente ad irrogare la sanzione.

Si aggiunge che, in relazione ad ogni tipo di mancanza, la scuola promuoverà interventi mirati alla riflessione sulla natura della mancanza e sulle sue conseguenze.

Si precisa, comunque, che in presenza di comportamenti non adeguati ai doveri già descritti e non menzionati nelle singole aree, l'Organo Collegiale predisposto può valutare la gravità della mancanza e procedere alla relativa sanzione.

MANCANZE – SANZIONI - PROCEDURE

- **AREA 1 FREQUENZA:** Ritardi, assenze, raccordo scuola-famiglia
- **AREA 2 IMPEGNO:** Materiale, studio, compiti
- **AREA 3 RISPETTO DELL'AMBIENTE /STRUTTURE/COSE** delle persone e della scuola, laboratori, strumenti, sussidi...
- **AREA 4 RISPETTO DELLE PERSONE:** Convivenza civile
- **AREA 5: RISPETTO** della normativa relativa ai telefonini e altri dispositivi elettronici – Nota Ministeriale Prot. N. 30 del 15/03/2007
Tale normativa rimane valida solo per l'uso personale e viene integrata con il decalogo fornito dal PNSD (piano nazionale scuola digitale) per l'uso delle tecnologie digitali nell'ambito della didattica comma 56 legge 107.
- **AREA 6 RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA:**
Responsabilità Civile

AREA 1:FREQUENZA

Ritardi, assenze, raccordo scuola-famiglia

TIPO DI MANCANZA	SANZIONE E PROCEDURA	CHI
1. Ritardi sistematici alla prima ora di lezione	<ul style="list-style-type: none">• L'ammonizione seguirà un iter graduale:<ol style="list-style-type: none">1. richiamo verbale in classe da parte dell'insegnante coinvolto;2. comunicazione sul quaderno dei comunicati con controllo firma;3. comunicazione ai genitori :<ol style="list-style-type: none">a. Telefonata alla famigliab. Lettera alla famiglia con convocazione e colloquio4. Comunicazione del Dirigente Scolastico	<ol style="list-style-type: none">1. Richiesta di giustificazione della prima ora del giorno successivo2. Insegnante che registra il secondo ritardo3. a. insegnante coinvolto se il ritardo è sempre nella sua ora oppure coordinatore se il ritardo si ripete con più docenti b. coordinatore di classe4. Dirigente scolastico
2. Ritardi nei rientri in classe dopo l'intervallo	<ul style="list-style-type: none">• L'ammonizione seguirà un iter graduale:<ol style="list-style-type: none">1. richiamo verbale in classe da parte dell'insegnante coinvolto;2. comunicazione sul quaderno dei comunicati con controllo firma;3. comunicazione ai genitori :<ol style="list-style-type: none">a. Telefonata alla famigliab. Lettera alla famiglia con convocazione e colloquio4. Comunicazione del Dirigente Scolastico	<ol style="list-style-type: none">1. Annotazione sul registro per i colleghi (non è una nota disciplinare)2. Insegnante che registra il secondo ritardo3. a. insegnante coinvolto se il ritardo è sempre nella sua ora oppure coordinatore se il ritardo si ripete con più docenti b. Coordinatore di classe4. Dirigente scolastico
3. Assenze frequenti (non giustificate)	Comunicazione scritta ai genitori con	Coordinatore di classe

a. assenze per vacanze prolungate	aggiornamento mensile per chi supera le 30 ore di assenza a. al rientro a scuola si chiede un'autocertificazione e impegno al recupero delle attività non svolte	a. Coordinatore di classe
	b. comunicazione ai genitori dopo 5 assenze	a. Coordinatore di classe
5. Giustificazione di assenza con firma contraffatta	<ul style="list-style-type: none"> • L'ammonizione seguirà un iter graduale: <ul style="list-style-type: none"> a. Nota sul registro elettronico e telefonata a casa b. Convocazione del genitore c. Intervento del dirigente scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> a. Insegnante coinvolto b. Insegnante coinvolto c. Dirigente Scolastico

Se grave e/o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul giudizio di comportamento e sulle valutazioni da inserire nel certificato delle competenze.

AREA 2: IMPEGNO

Materiale, studio, compiti

TIPO DI MANCANZA	SANZIONE E PROCEDURA	CHI
1. Non porta il materiale necessario 2. Non svolge i compiti assegnati 3. Non si impegna nello studio	• L'ammonizione seguirà un iter graduale: a. richiamo verbale in classe da parte dell'insegnante coinvolto; b. dopo 3 dimenticanze per quadrimestre annotazione sul registro personale dell'insegnante e comunicazione informatica ai genitori. I genitori sono tenuti a controllare quotidianamente il registro elettronico c. dopo 4 dimenticanze voto 4 nella disciplina coinvolta	a. Insegnante coinvolto b. Insegnante coinvolto c. Insegnante coinvolto
4. Porta materiale estraneo all'attività didattica (figurine, carte gioco, giornali,....)	a. Immediato sequestro del materiale e restituzione ai genitori b. comunicazione ai genitori sul registro elettronico c. Per materiale particolarmente pericoloso e/o sconveniente: 1. immediato ritiro e restituzione solo ai genitori 2. nota sul registro elettronico ed eventuale notifica via mail	a. Insegnante coinvolto b. Insegnante coinvolto c. Insegnante coinvolto
5. Si comporta in modo scorretto durante le prove di verifica (suggerisce ai compagni, utilizza bigliettini, copia dai compagni,.....)	a. Richiamo verbale b. ritiro dell'elaborato con valutazione negativa c. comunicazione via mail alla famiglia	a. Insegnante coinvolto b. Insegnante coinvolto c. Insegnante coinvolto

Se grave e/o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul giudizio di comportamento e sulle valutazioni da inserire nel certificato delle competenze.

AREA 3: RISPETTO DELL'AMBIENTE /STRUTTURE/COSE delle persone e della scuola

Laboratori, strumenti, sussidi...

TIPO DI MANCANZA	SANZIONE E PROCEDURA	CHI
<p>1. Sporca con cartacce e/o altro la classe, i laboratori, i corridoi.</p>	<p>a. Richiamo verbale</p> <p>b. Pulizia, ove possibile, dell'ambiente sporcato da parte del singolo o della classe durante l'intervallo oppure alla prima ora del giorno successivo</p> <p>c. Comunicazione scritta alla famiglia sul registro elettronico</p>	<p>a. Personale della scuola che rileva la mancanza</p> <p>b. Tutti gli insegnanti al termine dell'ora di lezione sono tenuti al controllo e al mantenimento dell'ordine e della pulizia della classe</p> <p>c. Insegnante coinvolto</p>
<p>2. Imbratta con scritte banchi, muri, bagni, ...</p> <p>3. Danneggia materiali altrui</p> <p>4. Danneggia gli arredi scolastici (banchi, sedie,...)</p> <p>5. Danneggia materiali e strumenti didattici (cartine, libri, computer, strumenti musicali, ...)</p> <p>6. Danneggia la rubinetteria del bagno e i servizi igienici</p>	<p>a. Nota sul registro elettronico</p> <p>b. Telefonata alla famiglia</p> <p>c. Lettera alla famiglia con convocazione e colloquio</p> <p>d. Individuazione di attività socialmente utili all'interno della scuola come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere foglie e cartacce nel cortile della scuola - tinteggiare, nel caso di scritte, durante l'orario extrascolastico (previo consenso dei genitori) - aiutare il personale ausiliario nel 	<p>a. Insegnante coinvolto</p> <p>b. Insegnante coinvolto</p> <p>c. Coordinatore di classe</p> <p>d. Coordinatore di classe</p>

	<p>riordino e pulizia degli arredi imbrattati</p> <p>e. Risarcimento immediato del danno arrecato da parte dell'alunno , concordato col DSGA e la commissione preposta (secondo il prontuario costi per il materiale e la riparazione, fornito dall'ufficio comunale preposto)</p> <p>f. qualora non venga individuato il responsabile, il risarcimento sarà a carico di tutti gli alunni della classe</p> <p>g. Nei casi gravi e/o recidivi si prevedono le seguenti sanzioni:</p> <p>1-intervallo in classe 2-esclusione dalle uscite didattiche in orario scolastico 3-esclusione dalle visite di 1 giorno 4-esclusione da tutte le uscite e gite scolastiche</p>	<p>e. Consiglio di classe</p> <p>f. Consiglio di classe</p> <p>g. Consiglio di classe o Consiglio d'Istituto</p>
--	--	--

Se grave e/o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul giudizio di comportamento e sulle valutazioni da inserire nel certificato delle competenze

AREA 4 RISPETTO DELLE PERSONE

Convivenza civile

TIPO DI MANCANZA	SANZIONE E PROCEDURA	CHI
<p>1. Disturbo e comportamento scorretto durante intervalli e cambio di insegnante.</p> <p>2. Permanenza nei corridoi senza permesso durante le ore di lezione</p> <p>3. Comportamento non adeguato all'ambiente scolastico (utilizzo di abbigliamento non consono...)</p>	<p>a. Richiamo verbale privato o in classe</p> <p>b. Nota sul registro elettronico</p> <p>c. Telefonata alla famiglia</p> <p>d. Lettera alla famiglia con convocazione e colloquio e sospensione dalle lezioni nei casi gravi e/o recidivi.</p> <p>Ogni consiglio di classe può utilizzare, come sospensione alternativa, il servizio di pulizia dei locali al termine delle lezioni sotto la supervisione di un docente volontario senza oneri per la scuola. (previo consenso dei genitori dell'alunno interessato)</p>	<p>a. Personale della scuola che rileva la mancanza</p> <p>b. Insegnante coinvolto</p> <p>c. Coordinatore di classe</p> <p>d. Consiglio di classe</p>
<p>4. Ricorso al linguaggio volgare o blasfemo.</p> <p>5. Danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali.</p> <p>6. Comportamento offensivo, intimidatorio e/o prevaricante nei confronti delle persone presenti nella scuola (dirigente, insegnanti, personale ATA, estranei)</p> <p>7.) Comportamento offensivo, intimidatorio e/o prevaricante nei confronti dei compagni di classe e alunni delle altre classi</p>	<p>a. Scuse immediate alle persone offese o aggredite</p> <p>b. nota sul registro elettronico</p> <p>c. Convocazione della famiglia</p> <p>d. Sospensione dalle visite di istruzione e dalle gite e/o dalle lezioni</p> <p>Relativamente al punto 5, si precisa che l'oggetto sottratto dovrà essere restituito e, se danneggiato,</p>	<p>a. Invito da parte dell'insegnante coinvolto</p> <p>b. Insegnante coinvolto</p> <p>c. Coordinatore di classe</p> <p>d. Consiglio di classe (ogni consiglio di classe può decidere indipendentemente dal numero di note verbalizzate)</p>

<p>7.a) Comportamento offensivo, intimidatorio e/o prevaricante anche attraverso l'utilizzo di utilizzo di social networks(cyberbullismo) e messaggistica digitale nei confronti di compagni e del personale presente nella scuola.</p> <p>8. Aggressione fisica verso i compagni o altre persone, con impiego anche di oggetti atti ad arrecare ferite e danni.</p>	<p>dovrà essere ricomprato o risarcito. Relativamente ai punti 7 / 7a / e 8, si precisa che la sospensione sarà immediata quando il consiglio di classe ritiene che il comportamento sia particolarmente grave.</p> <p>Relativamente al punto 7/ si precisa che verranno adottati interventi graduali secondo la normativa vigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) convocazione immediata della famiglia (telefonica, con lettera della scuola o mail personale) b) lettera di scuse da parte del responsabile c) compito di riflessione sulle azioni compiute e relazione alla classe d) lavori di assistenza e riordino a scuola e) sospensione (vedi punto d) f) nei casi più gravi sospensioni dalle lezioni per più di 15gg. con delibera del Consiglio d'Istituto 	
<p>9. Violazione del divieto di fumo e di introduzione a scuola di sostanze non lecite</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. immediata convocazione della famiglia b. per l'introduzione a scuola e per l'assunzione di sostanze non lecite, contestuale denuncia alle Autorità competenti c. sospensione dalle lezioni 	<ul style="list-style-type: none"> a. Coordinatore di classe b. Dirigente Scolastico c. Consiglio di classe

AREA 5 RISPETTO della normativa relativa ai telefonini e altri dispositivi elettronici - Nota Ministeriale Prot. N. 30 del 15/03/2007 solo per quanto riguarda l'uso personale mentre viene integrata dal decalogo del PNSD comma 56 legge 107 per le nuove linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica. Rimane valida l'irrogazione di eventuali sanzioni disciplinari e il dovere di vigilanza e di corresponsabilità di genitori e docenti.

TIPO DI MANCANZA	SANZIONE E PROCEDURA	CHI
<p>1. Esibire il telefono cellulare durante lo svolgimento delle attività didattiche e/o ricreative (intervallo, ...)</p> <p>2. Accendere e tenere acceso il telefono cellulare durante lo svolgimento delle attività didattiche e/o ricreative (intervallo, ...)</p> <p>3. Utilizzo delle lavagne interattive e di altri dispositivi elettronici senza il permesso dell'insegnante</p> <p>4. Uso improprio dei dispositivi elettronici (registrazioni e/o messa in rete ecc..)</p>	<p>• L'ammonizione seguirà il seguente iter:</p> <p>a. Ritiro immediato del cellulare e/o del dispositivo elettronico che verrà consegnato in segreteria con immediata cancellazione (da parte del proprietario del dispositivo) di ogni tipo di registrazione se effettuata in ambito scolastico.</p> <p>b. Nota sul registro elettronico</p> <p>c. Comunicazione telefonica alla famiglia</p> <p>d. Ritiro del telefono e/o del dispositivo elettronico da parte della famiglia negli orari di ricevimento della segreteria.</p> <p>e. Convocazione della famiglia (vedi iter seguito al punto 7b)</p> <p>Si precisa che: - qualsiasi tipo di audio o video registrazione deve essere autorizzata per iscritto dai diretti interessati, in caso contrario per legge, la famiglia sarà ritenuta responsabile del minore</p>	<p>a. Insegnante coinvolto</p> <p>b. Insegnante coinvolto</p> <p>c. Insegnante coinvolto</p> <p>d. Dirigente Scolastico</p> <p>e. Coordinatore di classe e consiglio di classe</p>

	<p>- durante le gite scolastiche è possibile utilizzare il cellulare per scattare fotografie o girare video-registrazioni per uso personale o familiare; è assolutamente vietato pubblicare foto o video-registrazioni in cui siano ripresi altri compagni e insegnanti senza esplicito consenso.</p>	
--	---	--

Se grave e/o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul giudizio di comportamento e sulle valutazioni da inserire nel certificato delle competenze.

AREA 6 RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA:

TIPO DI MANCANZA	SANZIONE E PROCEDURA	CHI
<p>1. Violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intralcio uscite di sicurezza; - utilizzo improprio dell'allarme; - uso improprio scale antincendio (ove presenti) - manomissione delle attrezzature di sicurezza (estintori, naspi,.....) <p>2. Comportamento che può incidere sulla sicurezza propria e altrui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - correre e spintonarsi; - uscita dalla classe senza il permesso del docente; - uscita prolungata dalla classe; - allontanamento dal gruppo classe durante gli spostamenti interni ed esterni alla scuola - uscita dall'edificio scolastico durante l'orario delle lezioni 	<p>L'ammonizione seguirà un iter graduale:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale b. Nota sul registro elettronico c. Comunicazione ai genitori attraverso le vie brevi: <ul style="list-style-type: none"> • Telefonata alla famiglia • Lettera alla famiglia con convocazione d. Eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi di istruzione e /o visite didattiche e. Sospensione dalle lezioni nel caso di gravi e/o ripetute violazioni delle disposizioni organizzative e di sicurezza (n. 3 segnalazioni che hanno previsto l'attuazione delle sanzioni a-b-c) 	<ul style="list-style-type: none"> a. Insegnante coinvolto b. Insegnante coinvolto c. Coordinatore di classe d. Consiglio di classe e. Consiglio di classe

Se grave e/o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul giudizio di comportamento e sulle valutazioni da inserire nel certificato delle competenze.

Art. 4 FASI DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

a. sanzioni inferiori alla sospensione dalle lezioni.

Tali sanzioni seguono una procedura semplice e diretta, adottata dal docente interessato, dal coordinatore o dal dirigente, nei tempi immediatamente seguenti l'infrazione. I genitori devono sempre essere informati.

b. Violazioni sanzionate con la sospensione dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni e che devono essere comminate dal Consiglio di Classe, va data comunicazione dell'avvio del procedimento allo studente e/o ai suoi genitori anche attraverso vie brevi (posta elettronica certificata, raccomandata a mano, fax, fonogramma). Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti e viene fissata la data dell'audizione in contraddittorio.

Gli addebiti contestati debbono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali. Lo studente ha diritto di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico e da un altro docente (indicativamente il vicario o il coordinatore), congiuntamente. Dell'audizione viene redatto verbale a cura di persona incaricata dal Dirigente Scolastico. In alternativa all'audizione lo studente può altresì presentare personalmente per iscritto le proprie controdeduzioni.

A seguito dell'audizione, seguirà la trasmissione degli atti al Consiglio di Classe per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.

Il provvedimento viene assunto dal Consiglio di Classe con la presenza della sola componente docente. La seduta è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; l'adunanza è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei voti favorevoli; non è ammessa l'astensione. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

c. Violazioni sanzionate con la sospensione dalle lezioni per periodi superiori di 15 giorni , anche fino al termine delle lezioni con l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato.

Anche per le mancanze gravissime va data comunicazione dell'avvio del procedimento allo studente e/o ai suoi genitori anche attraverso vie brevi (posta elettronica certificata, raccomandata a mano, fax, fonogramma). Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti e viene fissata la data dell'audizione in contraddittorio.

Gli addebiti contestati debbono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali. Lo studente ha diritto di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico e da un altro docente, congiuntamente. Dell'audizione viene redatto verbale a cura di persona incaricata dal Dirigente Scolastico. In alternativa all'audizione lo studente può altresì presentare personalmente per iscritto le proprie controdeduzioni.

A seguito dell'audizione, segue la trasmissione degli atti al Consiglio di Istituto per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.

Le violazioni che costituiscono reato saranno oggetto di denuncia o querela all'autorità giudiziaria in base al diritto vigente.

I provvedimenti vengono assunti dal Consiglio d'Istituto. L'adunanza è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei pareri favorevoli; non è consentita l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo oggetto del procedimento. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

d) Assunzione del provvedimento disciplinare a cura dell'Organo Collegiale e comunicazione alla famiglia di cui ai punti b. e c.

L'Organo Collegiale viene convocato entro il termine minimo di cinque giorni dal contraddittorio.

Nella deliberazione della sanzione, deve essere specificata dettagliatamente la motivazione che ha portato al provvedimento; nei casi di sospensione fino al termine delle lezioni e di esclusione dallo scrutinio o dall'esame finale, oltre alla motivazione, dovranno essere esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data allo studente e/o alla sua famiglia dal Dirigente Scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie o alternative, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni. Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

ART. 5 IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'apposito **organo di garanzia** interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni.

Di norma l'impugnazione all'organo di garanzia non sospende l'irrogazione della sanzione che potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione in quanto atto amministrativo, disciplinato dalla Legge 241/90.

Se, a sanzione già esecutiva, l'organo di garanzia accoglie il ricorso, la delibera di accoglimento, a favore dell'allievo, verrà inserita nel suo fascicolo personale e la sanzione non influirà sulla valutazione della condotta.

In caso di sanzioni che prevedono l'allontanamento fino a 15 giorni la sanzione sarà immediatamente esecutiva.

In caso di allontanamento per periodi superiori, l'esecutività della sanzione è sospesa per un periodo di 15 giorni al fine di consentire un eventuale ricorso. In tal caso, i genitori dello studente possono comunque optare per l'esecutività immediata della sanzione, dichiarando per iscritto la propria volontà a non procedere all'impugnazione.

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale decide in via definitiva sui reclami proposti contro le violazioni del regolamento (statuto delle studentesse e degli studenti) previsto dal D.P.R. 24/06/1998 n. 249 e integrato dal D.P.R. 21/11/2007 n. 235.

ART. 6 ORGANO DI GARANZIA

L'organo di garanzia è costituito da :

1. Il Dirigente Scolastico, che presiede alle sedute;

2. Un docente designato dal Consiglio d'Istituto;

4. due rappresentanti dei genitori, eletti in occasione delle elezioni degli O.O.C.C.;

E' prevista altresì la designazione di un docente e di un genitore supplenti, in caso di incompatibilità o dovere di astensione.

L'organo di garanzia rimane in carica sino alle elezioni degli O.O.C.C. dell'anno scolastico successivo.

L'organo di garanzia delibera in presenza della maggioranza dei suoi membri.

SCHEMA DEI PRINCIPALI PASSAGGI DA SEGUIRE PER LE SOSPENSIONI

la scuola avverte i genitori dell'avvio del procedimento, tramite telefonata, comunicazione scritta o convocazione

L'alunno, accompagnato da un genitore, è sentito dal dirigente e da altro docente oppure presenta controdeduzioni scritte

Entro 5 giorni il Dirigente trasmette verbale delle controdeduzioni al Consiglio di Classe/Istituto

il Consiglio di Classe/Istituto, regolarmente convocato, delibera la sanzione (indicando le date dell'eventuale sospensione)

la sanzione è immediatamente esecutiva.

I genitori possono fare ricorso all'organo di garanzia